

PARTE XVIII.^a

**Manifesti ed avvisi più importanti pubblicati dal
Municipio di Belluno**

6 Novembre 1917 --- 1 Novembre 1918

MUNICIPIO DI BELLUNO

Comitato di Assistenza Pubblica

Bellunesi !

Accogliamo il mandato che in questa ora grave ci affidaste nello spontaneo Comizio. Ci chiedete di concorrere alla pubblica amministrazione coi Consiglieri Comunali rimasti, di mantenere l'ordine pubblico e di apprestare soccorsi ai sofferenti.

Orbene noi assolveremo questi compiti se ci assisterà il buon volere e la collaborazione di tutti, se regnerà affettuosa armonia fra le varie classi, se ogni tentativo di turbare la quiete pubblica, la proprietà e la integrità delle persone sarà impedito dagli stessi cittadini e comunque a noi denunciato.

Soltanto il raccoglimento nel comune dolore e l'affetto reciproco può salvarci da maggiori sciagure.

Abitanti della città e della campagna, uniti in fraterna concordia, fiduciosi dell'opera nostra, che sarà tutta spesa al vantaggio comune, abbiano gelosa cura dei beni degli assenti, pietosa assistenza per i vecchi, per i fanciulli, per le donne, per gli ammalati, per i poveri e si prestino volenterosi ad una equa distribuzione degli alimenti.

Coloro che, possedendo, daranno, verranno remunerati.

Ogni atto generoso verso i deboli ed i bisognosi sarà segnato e ricordato per l'avvenire. Ed infrattanto la vita civile riprenda e mantenga il suo corso normale.

Bellunesi !

La vostra è storia di bontà d'animo, di disciplina, di attività, di sacrificio. Nella tragica ora che volge Voi saprete superare Voi stessi ed il Vostro esempio resterà per questa nostra terra titolo di altissimo onore.

Belluno, 6 Novembre 1917

per il Comitato
IL PROSINDACO
PIETRO MANDRUZZATO

MUNICIPIO DI BELLUNO

Comitato di Assistenza Pubblica

Si crede assai opportuno di ricordare che tutti i reati, sia contro le persone che contro le proprietà, commessi in tempo di guerra sono puniti dalle leggi di tutte le Nazioni con pene gravissime, ed in particolare le rapine ed i saccheggi anche con la pena di morte.

Inoltre si interessano tutti i cittadini a denunciare i colpevoli a questo Comitato presso il Municipio di Belluno e di coadiuvare il Corpo dei Vigili nella scoperta e repressione dei colpevoli medesimi.

Coloro che si saranno resi responsabili di un qualunque reato, verranno processati e giudicati.

Belluno, 7 Novembre 1917

IL PROSINDACO
MANDRUZZATO

MUNICIPIO DI BELLUNO

Comitato di Assistenza Pubblica

Si avverte il pubblico che, a cominciare da giovedì 8 corrente mese, il medico - chirurgo dottor Francesco Agosti si troverà ogni giorno dalle ore *undici* ant. alle ore *una* pom. all' Ospedale Civile dove terrà ambulatorio per tutta la popolazione residente in Comune, eccettuato l' Oltrepieve, e distribuirà gratuitamente i medicinali ed il materiale da medicazione strettamente necessario alla cura dei malati.

Dopo le ore una pom. l' ambulatorio rimarrà chiuso.

Il detto sanitario si recherà a domicilio solo nei gravi casi di assoluta necessità, da denunciarsi alla portineria dell' Ospedale.

Si raccomanda quindi, in questo momento in cui al su nominato sanitario sono affidati anche altri importanti incarichi pubblici, di richiedere come sopra la sua assistenza soltanto quando ci sia vero e reale bisogno.

Belluno, 7 Novembre 1917

IL PROSINDACO
MANDRUZZATO

MUNICIPIO DI BELLUNO

Comitato di Assistenza Pubblica

CALMIERE

Dal giorno 9 corrente dovranno essere praticati i seguenti

PREZZI MASSIMI

LATTE	al litro L.	0.20
CARNI di qualunque qualità al chilogramma non oltre	»	2.50
BURRO al chilogramma	»	3.00
FORMAGGIO di produzione locale al chilogramma	»	2.00

Ai contravventori al calmiera verranno confiscati i generi, ed inoltre saranno sottoposti alle altre penalità di legge.

Belluno, 8 Novembre 1917

IL PROSINDACO
MANDRUZZATO

MUNICIPIO DI BELLUNO

Comitato di Assistenza Pubblica

Cittadini !

In Città sono entrate le truppe Austro - Tedesche.

La popolazione si tenga calmissima; si astenga assolutamente da qualsiasi atto o manifestazione ostile e potrà ritenersi sicura.

Si usi ospitalità con dignitosa cortesia.

È severamente vietato di detenere armi da guerra di qualunque genere.

Coloro che fossero detentori di dette armi, restano diffidati di depositarle immediatamente in Municipio.

Le cose requisite verranno pagate, se consegnate a semplice richiesta militare.

Il Comitato, conoscendo il buon senso e l'indole mite e pacifica di questa popolazione, si è reso garante della tranquillità pubblica.

Belluno, 10 Novembre 1917

IL PROSINDACO
MANDRUZZATO

MUNICIPIO DI BELLUNO

Per incarico dell' I. R. Comando di Città si ordina ai proprietari o detentori di cavalli, muli, asini e buoi da tiro aggiogati, di far trovare gli animali suddetti il giorno 26 corrente, alle ore 9 antimeridiane, in Piazza Campitello col relativo personale conducente.

Si crede opportuno di avvertire che i contravventori all' ordine di cui sopra saranno assoggettati alla Legge Statale.

Belluno, 21 Novembre 1917

IL PROSINDACO

MANDRUZZATO

MUNICIPIO DI BELLUNO

Per incarico dell' I. R. Comando di Città

SI ORDINA

Tutti coloro che si trovassero comunque in possesso di generi od oggetti di qualsiasi specie già appartenenti alle autorità governative e militari italiane devono riconsegnarli immediatamente e depositarli al piano terra della casa in Piazza Felice Cavallotti N. 1 (già Osteria Sonego), onde evitare perquisizioni domiciliari e procedimenti penali.

Belluno, 24 Novembre 1917

IL PROSINDACO

P. MANDRUZZATO

COMUNE DI BELLUNO

D'ordine dell'I. R. Stadtkmdo si comunica che la Popolazione Civile deve astenersi di girovagare inutilmente per la Città. Ognuno si limiti a sortire di casa solamente per stretto bisogno dalle ore 7 al tramonto del sole. Dopo il tramonto nessuno potrà girare per la Città fino al mattino susseguente a giorno fatto.

I trasgressori al presente ordine saranno arrestati e puniti secondo la legge statale.

Invito quindi la popolazione a sottomettersi al presente ordine a scanso di dolorose conseguenze.

Belluno, 25 Novembre 1917

IL PROSINDACO

P. MANDRUZZATO

MUNICIPIO DI BELLUNO

AVVISO

Nell'intendimento di riattivare per quanto è possibile il piccolo commercio cittadino, si rende noto che, previa speciale autorizzazione del Municipio, può essere concessa l'apertura o riapertura di botteghe o negozi a servizio del pubblico.

Belluno, 2 Dicembre 1917

IL PROSINDACO

MANDRUZZATO

MUNICIPIO DI BELLUNO

AVVISO

Il K. und k. Etappen Gruppen Kommando in Belluno mi da l'incarico d'invitare la popolazione rurale a procedere per tempo alla potatura delle viti e ad altri lavori agricoli invernali, onde assicurare nel miglior modo possibile il prossimo raccolto.

Si fa pure obbligo ai proprietari che hanno vino dell'ultimo raccolto di conservarlo diligentemente pel bisogno comune.

Comunico inoltre che in seguito alla proclamazione del Giudizio Statorio venne istituito in Belluno un Tribunale Militare che giudicherà anche gli affari penali riguardanti la popolazione civile.

Le istanze saranno da dirigersi al Gericht des K. u. k. Etappen-gruppenkommandos.

Belluno, 8 Dicembre 1917

IL PROSINDACO
MANDRUZZATO

COMUNE DI BELLUNO

MANIFESTO

A chiarimento dell'ordine emanato dall'I. R. Comando di Piazza riguardante la consegna delle Armi, Munizioni ed Esplosivi, rendo noto che, per regolare ed ovviare eventuali inconvenienti che potrebbero insorgere durante la consegna:

è fatto obbligo a tutti coloro che detengono armi o munizioni di qualunque genere di farne denuncia entro *tre giorni* alle Autorità Comunali, indicandone la qualità, quantitativo e l'indirizzo.

Gli Agenti Comunali d'accordo coll'Autorità Militare cureranno con mezzi propri il ritiro delle armi esistenti.

Belluno, 14 Dicembre 1917

IL PROSINDACO
MANDRUZZATO

MUNICIPIO DI BELLUNO

AVVISO

Visto l'ordine del giorno 14 corrente dell'I. R. Comando di Tappa Distrettuale,

SI RENDE NOTO

che è proibita l'esportazione dal territorio del Distretto di Belluno di ogni genere alimentare e di mantenimento, salvo permesso speciale del Comando di Tappa del Distretto di Belluno.

Belluno, 17 Dicembre 1917.

IL PROSINDACO
MANDRUZZATO

MUNICIPIO DI BELLUNO

D'ordine dell'I. R. Comando di Città

È PROIBITA

la circolazione della popolazione borghese prima delle ore 7 del mattino e dopo le ore 6 di sera.

Se il presente ordine verrà trasgredito, la circolazione sarà ristretta soltanto a qualche ora del mattino, mentre i trasgressori saranno soggetti alla legge statale.

Belluno, 19 Dicembre 1917.

IL PROSINDACO
MANDRUZZATO

COMUNE DI BELLUNO

L' I. R. Comando distrettuale di Tappa m' incarica d' invitare tutti i ferrovieri indistintamente, che erano addetti alle ferrovie dello stato e che presentemente si trovano nel territorio del Comune a volersi presentare al Municipio per essere classificati secondo le attribuzioni cui erano occupati, per essere ammessi nuovamente in servizio con stipendi fissati dall' I. R. Comando della Fronte.

Invita pure tutti gl' impiegati sussidiati e pensionati dal Governo Italiano che avevano una quota fissa mensile a volersi presentare pure a questo Municipio per essere elencati e presi in considerazione dall' I. R. Governo.

Belluno, 19 Dicembre 1917.

IL PROSINDACO
MANDRUZZATO

MUNICIPIO DI BELLUNO

PRECETTO DI VACCINAZIONE

D' ordine dell' I. R. Comando di Città, comunico che per esigenze sanitarie è fatto obbligo a tutta la popolazione della Città e Borghi di farsi vaccinare, nei giorni 23 e 24 corrente, presso l' Ospedale Civile, in via Loreto, dai medici militari allo scopo preposti.

La vaccinazione avrà luogo, in detti giorni, dalle ore 8 alle 12 anti-meridiane e dalle ore 2 alle 5 pomeridiane.

Coloro che vi si rifiutassero, saranno internati e puniti a seconda della legge.

Belluno, 22 Dicembre 1917.

IL PROSINDACO
MANDRUZZATO

MUNICIPIO DI BELLUNO

AVVISO

Si rammenta l' obbligo che hanno tutti i cittadini di sgombrare la neve dai marciapiedi dinanzi alle proprie case.

In caso d' inadempienza interverrà la I. R. Gendarmeria.

Belluno, 22 Dicembre 1917.

IL PROSINDACO
MANDRUZZATO

COMUNE DI BELLUNO

OSCURAMENTO DELLA CITTÀ

Si raccomanda caldamente alla popolazione di curare l'ordine di oscuramento, durante la notte, di tutte indistintamente le aperture, porte e finestre, specialmente ora che il Comando di Città ha diramato analoga disposizione contro possibili incursioni di velivoli.

I contravventori incorreranno nelle penalità stabilite dal I. R. Stadtkommando.

Belluno, 29 Dicembre 1917.

IL PROSINDACO
MANDRUZZATO

MUNICIPIO DI BELLUNO

RILASCIO DI LEGITTIMAZIONI

Tutti gli abitanti di Belluno, Città e Borghi sulla destra del Piave, che hanno già regolata la carta di legittimazione coll'impronta digitale voluta dall'I. R. Gendarmeria, sono invitati a volersi presentare al Municipio per ritirarla nei giorni seguenti:

Nei giorni 2 e 3 gennaio p. v. coloro il di cui cognome comincia colle lettere A. B. C. D.

Nei giorni 4 e 5 gennaio p. v. dalla lettera E alla lettera P inclusiva. I rimanenti fino alla lettera Z nei giorni 6 e 7 dello stesso mese.

Coloro che non si presenteranno nei giorni fissati, dovranno attendere la fine dei turni per ritirare la rispettiva legittimazione.

Si avverte inoltre che chi non avesse ancora regolata la detta legittimazione, potrà farlo, nel suo esclusivo interesse, dal giorno 8 gennaio p. v. fino al giorno 15 successivo presso questo Municipio. Dopo il 15 gennaio non verrà rilasciata alcuna legittimazione.

Belluno, 29 Dicembre 1917.

IL PROSINDACO
MANDRUZZATO

MUNICIPIO DI BELLÙNO

N. 200

Requisizioni - Consumi - Occupazione - Lavori Agricoli

D' accordo col K. u. K. Etappen Bezirks Kommando

SI AVVISA

a) Nessuna requisizione può essere effettuata se chi si presenta per requisire non è munito e non esibisce un Ordine firmato dall' I. R. Comando Distrettuale di Tappa (K. u. k. Etappen Bezirks Kommando, Belluno).

b) Si deve da tutti usare la massima economia nei consumi, bene razionando le provviste, avuto sempre riguardo al bisogno del domani.

Ogni individuo non deve consumare più di 200 grammi di pane al giorno nè più di 250 grammi di carne per settimana.

c) Ogni persona d' ambo i sessi, che sia abile al lavoro, cerchi d' impiegarsi in qualche modo presso l' Autorità Militare.

d) Si utilizzano con la massima cura le rimanenti risorse agricole, onde la terra sia posta in grado da fruttare nella guisa migliore e più produttiva.

Le quantità necessarie per la semina (soprattutto delle patate, del granoturco e dei fagioli) dovranno essere riservate.

Belluno, 10 Gennaio 1918.

IL PROSINDACO

MANDRUZZATO

MUNICIPIO DI BELLÙNO

APERTURA DI SCUOLE

Ad evitare lo sconcio del continuo agglomeramento, circolazione e permanenza sulle pubbliche vie e piazze di numerosissimi ragazzi d' ambo i sessi ed altresì nell' intedimento di riattivare fin dove è possibile la pubblica istruzione, si fa obbligo assoluto a tutti coloro che (nella Città e sobborghi) hanno la patria potestà, la tutela o comunque la custodia di ragazzi o ragazze fra i 6 ed i 12 anni, d' inscrivere detti minorenni alle scuole comunali di prossima apertura.

Le iscrizioni avranno luogo nei giorni 4 e 5 corrente febbraio, dalle 9 alle 12 presso il Collegio Maria Bambina.

I contravventori al presente ordine saranno puniti a termini di legge.

Belluno. 2 Febbraio 1918.

IL PROSINDACO

MANDRUZZATO

MUNICIPIO DI BELLUNO

Ordini e norme generali per la lavorazione dei campi

Vista la nota 7 marzo corr. N. 136 dell' I. R. Comando Distrettuale - Referato dell' Agricoltura - tutti i proprietari o detentori di terre sotto qualunque titolo *sono diffidati* a lavorare o far lavorare le campagne nei modi usuali, cercando però di aumentare la superficie coltivabile con una coltura e seminazione intensificata ed accuratissima dei prodotti che servono all' alimentazione umana.

Tutti i terreni coltivabili bisogna che siano lavorati ad ogni costo. Questo è il principio che deve essere fatto valere, occorrendo, anche con mezzi coattivi, per cui cadranno in contravvenzione e saranno puniti coloro che non si prestassero a tradurlo in esecuzione.

La popolazione è *obbligata* ad eseguire la lavorazione dei campi ed ogni altra incombenza d' indole agricola.

L' I. R. Comando suddetto dichiara che l' Amministrazione dell' Esercito appoggerà i lavori agricoli e procurerà la necessaria difesa dei campi.

Verrà costituito uno speciale Comitato per la direzione e sorveglianza dei lavori agricoli.

Tutta la semente disponibile di cereali e legumi deve essere seminata ed a suo tempo riservate le piante per ricavare la semente nuova.

Poichè vi è assoluta deficienza di patate da semina, rimane fino da ora proibito il consumo delle patate.

I campi ed i prati in genere devono essere accuratamente puliti da ogni corpo o materia estranea, ingombrante, pericolosa o nociva, e gli alberi fruttiferi diligentemente purgati.

Il letame dovrà raccogliersi, conservarsi e spargersi con tutta cura.

L' I. R. Amministrazione e così pure l' Amministrazione comunale sono convinte che soltanto una lavorazione attiva ed accuratissima del terreno servirà a combattere la difficoltà degli approvvigionamenti, confidando che di ciò sia bene conscia anche la popolazione.

Belluno, 9 Marzo 1918.

IL PROSINDACO

MANDRUZZATO

MUNICIPIO DI BELLUNO

NUOVE LEGITTIMAZIONI

In analogia all'ordine dell'I. R. Comando Supremo le vecchie legittimazioni (foglietto rosa) devono venire sostituite con altro tipo.

Le nuove legittimazioni verranno rilasciate a tutti gli abitanti che abbiano superato i 12 anni.

Prima però occorre completarle con l'impronta digitale e con la firma.

A tale scopo s'invitano tutti gli abitanti della CITTA' di presentarsi all'apposito Ufficio Municipale istituito presso la sede dello Stato Civile in Piazza Felice Cavallotti al civ. n. 6 col seguente ordine :

MERCOLEDI' 20 corr- tutti coloro il di cui cognome principia con le lettere A. B. C.

GIOVEDI' 21 corr. tutti coloro il di cui cognome principia con le lettere D. E. F. G. H. I. L.

VENERDI' 22 corr. tutti coloro il di cui cognome principia con le lettere M. N. O. P. Q. R.

SABATO 23 corr. tutti coloro il di cui cognome principia con le lettere S. T. U. V. Z.

L'Ufficio resterà aperto dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

AVVERTENZE IMPORTANTI

Tutte le donne maritate o vedove, non essendo iscritte col cognome di nascita, dovranno presentarsi, secondo la ripartizione suddetta, col cognome maritale.

Tutti coloro che hanno il cognome colla D staccata, dovranno tenere conto che il loro cognome principia con la lettera seguente (Esempio: Da Rolt si deve intendere che il cognome principia con la lettera R).

Coloro che non si presenteranno entro il termine stabilito incorreranno in una penalità pecuniaria.

Belluno, 19 Marzo 1918.

IL PROSINDACO

MANDRUZZATO

MUNICIPIO DI BELLUNO

N. 1170

AVVISO

L' I. R. Etappenstation Kmdo di Belluno mi incarica di rendere consapevole la popolazione del Comune di quanto segue:

1. Tutti i lavoratori d' ambo i sessi che intendono recarsi volontariamente nell' interno della Monarchia devono presentarsi a questo Municipio per essere iscritti;

2. I lavoratori qualificati di prima categoria (installatori elettro-tecnici, meccanici ecc.) percepiranno un salario di 9 (nove) corone al giorno;

3. I professionisti operai, che conoscono bene un mestiere, percepiranno corone 6.90 gli uomini, e corone 5. le donne;

4. Gli operai manovali: corone 5 gli uomini e corone 3.70 le donne;

5. Ragazzi d' ambo i sessi percepiranno corone 3.10 al giorno.

Se il mantenimento proprio non sarà possibile, viene disposto per una quota di rancio a corone 2.85 giornaliera, che verrà sottratta dalla paga.

Belluno, 21 Marzo 1918.

IL PROSINDACO

MANDRUZZATO

MUNICIPIO DI BELLUNO

N. 1224

D' ordine dell' I. R. Comando Supremo si porta a conoscenza della popolazione il nuovo orario serale, dopo il quale non è ammessa la circolazione senza uno speciale permesso dell' Autorità Militare locale:

dal 1° al 30 Aprile alle ore 20

dal 1° Maggio al 31 Agosto » » 21

dal 1° al 30 Settembre » » 20

Dopo le ore sopraindicate e fino allo spuntare del giorno è vietata la circolazione come sopra e tutti i portoni d' ingresso delle case dovranno rimanere chiusi.

Belluno, 26 Marzo 1918.

IL PROSINDACO

MANDRUZZATO

MUNICIPIO DI BELLUNO

Martedì 2 Aprile p. v, alle ore 9 ant., si riapriranno le scuole elementari nei locali del Seminario Vescovile.

Belluno, 29 Marzo 1918.

IL PROSINDACO

P. MANDRUZZATO

N. 1355

MUNICIPIO DI BELLUNO

A tenore delle disposizioni impartite dell' I. R. Distriktskommando di Belluno, tutti coloro che erano Impiegati Governativi e che sono rimasti dopo l' occupazione, devono presentarsi col titolo comprovante la loro qualità a questo Ufficio Municipale, onde essere iscritti dall' I. R. Governo per la continuazione del loro emolumento.

Colle stesse norme dovranno presentarsi anche coloro che percepivano una pensione Governativa secondo le leggi italiane.

I sussidiati (parenti ed orfani di soldati) saranno invitati in epoca da destinarsi.

Le presentazioni dovranno avvenire non più tardi del giorno 14 corr. È indispensabile rendere ostensibile i documenti di prova.

Belluno, 4 Aprile 1918.

IL SINDACO

MANDRUZZATO

N. 1354

MUNICIPIO DI BELLUNO

Viene constatato che dopo l' occupazione militare molti genitori omettono di fare personalmente le denunce di nascita all' Ufficio Municipale.

Onde ovviare sì grave manchevolezza si rammenta l' obbligo indistintamente, di tutte le denunce di nascita che incombe ai genitori stessi, ed in pari tempo delle penalità che essi incorrono ommettendo tale indispensabile dovere di legge.

Belluno, 5 Aprile 1918.

IL SINDACO

MANDRUZZATO

N. 1371

MUNICIPIO DI BELLUNO

In obbedienza alle disposizioni contenute nel bollettino delle Ordinanze dell' 8 Febbraio, si rammenta l' obbligo che hanno i Cittadini ed Albergatori di denunciare all' Ufficio Municipale i forestieri tanto in arrivo che in partenza che alloggiassero presso di loro.

Si raccomanda la stretta osservanza di tale disposizione onde evitare intralci agli Uffici Municipali o multe e pene gravi ai Cittadini.

Belluno, 6 Aprile 1918

IL SINDACO

P. MANDRUZZATO

MUNICIPIO DI BELLUNO

IL SINDACO

rammenta al pubblico le disposizioni degli art. 38 e 39 del Regolamento di Polizia Urbana, diffidando la popolazione ad attenersi rigorosamente sotto le comminatorie di legge pei contravventori :

Art. 38. — Le piazze, le strade, i viottoli, i portici ed in generale tutte le aree aperte al pubblico, quand' anche di proprietà privata, debbono essere costantemente mantenuti puliti. - A tal fine è proibito di gettare dalle porte, finestre, terrazze, botteghe e simili, e così pure di deporre in qualsiasi località pubblica, rottami, immondizie, spazzature, avanzi di frutta ed erbaggi e di spandere acqua pura od impura ed ogni altra materia liquida o solida che possa tornare d' incomodo o di pregiudizio ai transittanti, d' ingombro o di deturpamento ai luoghi pubblici. A questo riguardo sarà responsabile il capo della casa o del negozio. Le aree di proprietà privata aperte al pubblico dovranno essere tenute pulite dall' erba a cura e spese dei rispettivi proprietari.

Art. 39. — Resta pure proibito di esporre lingerie, panni ed altri oggetti, sbattere tappeti, vesti od altro in luoghi pubblici o sopra i medesimi, come pure sulle aree di proprietà privata aperte al pubblico.

Inoltre si ordina di accumulare le immondizie in opportuni locali della casa presso l' entrata, in una cesta o cassa convenientemente tenuta. - Le immondizie accumulate verranno periodicamente raccolte ed asportate a